

CONCESSIONE DI VOUCHER ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGICA Anno 2026

Soggetti beneficiari

A pena di esclusione, sono ammissibili le imprese con i seguenti requisiti:

1. siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dalla raccomandazione n. 2003/361/CE del 06/05/2003;
2. avere sede legale e/o unità locale in provincia di Verona;
3. siano attive;
4. siano in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese (non sono ammissibili i soggetti iscritti solo al REA e/o agli altri Albi, Ruoli e Registri camerali);
5. siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in liquidazione volontaria, né liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
6. siano in regola con il D.U.R.C. (da segnalare eventuale condizione di esenzione) e il diritto annuale;
7. non abbiano legali rappresentanti o amministratori che siano stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
8. abbiano assolto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da eventi catastrofici;
9. che si trovino in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative;
10. non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Verona.

Non possono partecipare al presente bando le imprese che hanno ottenuto la concessione del contributo a valere sul Regolamento "Concessione di voucher alle micro piccole e medie imprese per la doppia transizione: digitale ed ecologica – anno 2025" della Camera di Commercio di Verona, a prescindere dalla effettiva percezione dello stesso.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per: per l'acquisto e/o noleggio delle tecnologie:

- a) manifattura additiva industriale (Stampa 3D) interconnessa ai sistemi gestionali aziendali: la spesa include non solo l'hardware, ma anche i software di modellazione CAD/CAM, i sistemi di simulazione e i software di controllo da remoto; il macchinario deve essere interconnesso ai sistemi informatici aziendali (es. ERP, MES) per consentire il passaggio diretto dal modello digitale (Digital Twin) alla produzione fisica, ottimizzando la catena di approvvigionamento;
- b) soluzioni di cyber security e business continuity;
- c) intelligenza artificiale: sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto, lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni software e sistemi basati sull'Intelligenza Artificiale (IA),

a condizione che tali tecnologie siano direttamente integrate e applicate all'ottimizzazione, automazione o innovazione dei processi aziendali (quali, a titolo esemplificativo, produzione, logistica, marketing, gestione predittiva dei dati o customer care) in conformità con le disposizioni del Regolamento (UE) 2024/1689;

- d) infrastrutture per il Calcolo ad Alte Prestazioni (HPC): rientrano in questa categoria le spese per la realizzazione, il potenziamento o l'utilizzo di sistemi di calcolo ad alte prestazioni, inclusi nodi di computazione (CPU/GPU), sistemi di storage ad alta velocità, apparati di rete a bassa latenza e software di gestione dei carichi di lavoro;
- e) robotica avanzata e collaborativa: rientrano i costi legati all'acquisizione di sistemi robotici avanzati e collaborativi (Cobot), dotati di capacità di interazione sicura con l'operatore umano e di adattamento all'ambiente circostante. A differenza della robotica industriale tradizionale, i sistemi ammissibili devono integrare tecnologie sensoristiche avanzate, sistemi di visione artificiale e software di intelligenza artificiale che permettano una programmazione flessibile e un'operatività in spazi condivisi senza la necessità di barriere fisiche di protezione perimetrale;
- f) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- g) sistemi digitali per favorire la sostenibilità e la transizione energetica (ad esempio sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione dell'energia, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per l'analisi o la riduzione delle emissioni, l'analisi del ciclo di vita – LCA; sistemi per l'ottenimento del rating ESG e la redazione del report di sostenibilità).

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- trasporto, vitto e alloggio;
- siti web aziendali;
- l'acquisto di tecnologie informatiche di base (ad esempio PC, smartphone, centralini, notebook, tablet, stampanti non 3D);
- acquisto di servizi di web advertising e/o SEO, SEM;
- servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.

Potranno essere ammesse solo le spese fatturate con codice CUP indicato a partire dal 01 gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2026 e quietanzate entro la data di trasmissione della rendicontazione (entro e non oltre il 02 marzo 2027).

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, eventuali altre imposte e tasse e altri oneri di Legge, il cui computo non rientra nelle spese ammesse.

Natura ed entità dell'agevolazione

- Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher;
- L'entità massima dell'agevolazione non può superare il **50%** delle spese ammissibili;
- I voucher avranno un importo unitario **massimo di euro 10.000,00**;
- Il **valore minimo dell'investimento** (sole spese ammissibili) è **di euro 4.000,00**;
- I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto, dove applicabile, del 4% ai sensi dell'art. 43, comma 2, del Decreto Legislativo 24 marzo 2025, n. 33;

- Gli aiuti sono concessi in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti UE n. 2023/2831 del 15/12/2023.

Nell'ambito delle valutazioni istruttorie compiute in fase di accesso alle agevolazioni, costituiscono elementi premianti il possesso, alla data di presentazione dell'istanza, di almeno di uno dei seguenti titoli:

- a. l'avvenuta attribuzione al proponente del **rating di legalità**;
- b. il possesso della **certificazione della parità di genere**;

Alle imprese in possesso di uno o entrambi gli elementi premianti verrà riconosciuta una premialità di **euro 250,00**.

Per ulteriori informazioni e per la gestione della pratica contattare:

francesca.giraldi@aivformazione.it

045 630 4651

Riferimenti: Francesca Giraldi